

# 12 Set 2022 Gli ucraini stanno fuggendo in massa dalla regione di Kharkov verso la Russia, terrorizzati dall'esercito di Kiev.

[controinformazione.info/gli-ucraini-stanno-fuggendo-in-massa-dalla-regione-di-kharkov-verso-la-russia-terrorizzati-dallesercito-di-kiev/](https://controinformazione.info/gli-ucraini-stanno-fuggendo-in-massa-dalla-regione-di-kharkov-verso-la-russia-terrorizzati-dallesercito-di-kiev/)

12 settembre 2022



In seguito al ritiro delle forze russe, il terrore esercitato dal probabile arrivo di battaglioni di rappresaglia neonazisti ucraini , questo sta facendo fuggire i civili nell'oblast di Kharkov per paura di subire la stessa sorte di quelli di Boutcha, nella regione di Kiev, ad aprile.



Fonte: Blaug Sam La Touch  
Traduzione: L.Lago

Watch Video At: <https://youtu.be/rINzuCgCjdg>

# 14 Set 2022 SECONDO QUANTO RIFERITO, I MERCENARI SPARANO AI CIVILI PER INCOLPARE I RUSSI A KHARKOV

[controinformazione.info/secondo-quanto-riferito-i-mercenari-sparano-ai-civili-per-incolpare-i-russi-a-kharkov/](https://controinformazione.info/secondo-quanto-riferito-i-mercenari-sparano-ai-civili-per-incolpare-i-russi-a-kharkov/)

14 settembre 2022



**Scritto da Lucas Leiroz , ricercatore in Scienze Sociali presso l'Università Federale Rurale di Rio de Janeiro; consulente geopolitico.**

**Ancora una volta sembra che le forze ucraine e le loro truppe mercenarie alleate stiano deliberatamente generando vittime civili nelle regioni occupate. Secondo fonti locali, le forze filoucraine avrebbero sparato contro i civili nella regione di Kharkov.**

**Lo scopo di un tale crimine sarebbe presumibilmente quello di creare una falsa bandiera (false flag) per incolpare i russi, qualcosa di simile a quanto accaduto prima a Bucha. Se tali rapporti saranno confermati, questo sarà l'ennesimo esempio di condotta criminale da parte degli agenti di Kiev.**

Il capo dell'amministrazione civile-militare di Kharkov ha recentemente dichiarato a TV Rossiya-24 che mercenari filo-ucraini avevano sparato sui civili durante la cosiddetta "controffensiva" negli ultimi giorni. Oltre a uccidere e ferire innocenti, gli agenti avrebbero anche filmato la tragedia con l'obiettivo di diffondere su internet video e immagini in cui si

accusano i russi. Inoltre, secondo l'amministrazione locale, non solo gli omicidi sarebbero stati praticati da mercenari filo-Kiev, ma sarebbero stati compiuti anche gli atti di tortura più crudeli possibili.

Vitaly Ganchev, capo dell'amministrazione, ha dichiarato: "La situazione è complicata e ancora allarmante per il fatto che le persone che sono riuscite a uscire dicono cose terribili su ciò che sta accadendo ora a Kupyansk e Veliky Burluk. Sembra che i mercenari stiano guidando e sparando alle persone, e tutto questo viene filmato (...) Immagino che abbiano bisogno di ripulire queste città e fingere che fossero in realtà truppe russe, che torturassero le persone, [ed è per questo che ] cadaveri [giacciono] nelle strade".

Non ci sono ancora conferme ufficiali da altre fonti su questi possibili crimini, ma su Internet stanno già circolando immagini e video che mostrano civili attaccati da combattenti filo-Kiev. Il governo russo non ha ancora commentato il caso, ma a quanto pare le indagini sono in corso. Considerando la storia recente dei crimini commessi dalle forze di Zelesnky, è molto probabile che ciò sia realmente accaduto, poiché apparentemente attaccare i civili fa parte della loro prassi.

**La presenza di mercenari stranieri è anche un fatto piuttosto noto sui social media, con video che mostrano soldati che parlano in diverse lingue, principalmente inglese.** Secondo i dati dell'intelligence riportati all'agenzia di stampa russa Tass, agli scontri a Kharkov hanno preso parte circa 2000 mercenari, la maggior parte cittadini americani, britannici e polacchi, nonché di altri paesi della NATO.

È interessante notare che i gruppi filo-ucraini hanno già iniziato a diffondere disinformazione sui presunti massacri di civili da parte delle forze russe. Ad esempio, il portale informativo del "Kharkiv Human Rights Protection Group" ha pubblicato un articolo il 13 settembre intitolato "I corpi di altri civili assassinati dai russi sono stati trovati nel villaggio liberato dell'oblast di Kharkiv". Nel testo, i soldati russi sono accusati di aver ucciso civili nella regione di Kharkov, ma le prove presentate sembrano deboli e infondate, suonando come semplici affermazioni infondate.

Allo stesso modo, CBS News aveva già pubblicato un articolo il giorno prima intitolato "I residenti dell'Ucraina liberata si rallegrano quando le truppe russe 'scappano' dalla città chiave di Kharkiv". Accuse infondate vengono fatte anche in questo testo, in cui l'autore sostiene che i civili ucraini hanno vissuto "più di mezzo anno di inferno". Presumibilmente, la condotta russa nei confronti dei civili sarebbe stata scortese e anti-umanitaria, con la "controffensiva" ucraina come una sorta di "salvataggio" dei cittadini.



Civili in fuga

Tuttavia, questa narrazione sembra totalmente incoerente con la realtà se si considera che 5.000 persone, compresi i civili, sono state evacuate da Kharkov proprio nella Federazione Russa. In tutti i territori da cui le truppe russe si ritirano, subito dopo l'arrivo degli agenti ucraini sorgono accuse di "crimini commessi dalle forze di Mosca". I media occidentali insistono sulla narrativa che mentre i russi si trovano in tali aree, i civili sono "oppressi" e non possono denunciare le aggressioni che hanno subito, ma la realtà è che le aree occupate dai russi sono le più vicine alla pacificazione. A quanto pare, il terrore e il caos sono portati in queste regioni proprio dall'arrivo delle forze ucraine.

**Infatti, Kiev, assistita dai servizi segreti occidentali, ha scommesso molto sulla tattica di produrre operazioni false flag.** La tragedia di Bucha e gli attentati sulla ZNPP sono stati i casi più emblematici, ma ora si parla di qualcosa di simile e in questo modo si sta provando a Kharkov e Izum dopo la "controffensiva". **La prassi è la stessa: uccidere civili e trasferire corpi da altre regioni per formare una "serie di massacri" davanti alle telecamere. Pertanto, pubblicando queste immagini e questi video su Internet, si spera di convincere l'opinione pubblica occidentale che la Russia è "cruelle" e deve essere sconfitta. Con questo, i governi occidentali acquisiscono più forza per approvare pacchetti di misure e continuare l'aggressione della NATO contro la Russia e il popolo ucraino.**

Fonte: [South Front](#)

Traduzione: Luciano Lago